

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE



CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Verbale n. 3/2016

Il giorno 28 giugno 2016, alle ore 14:06, si sono riunite presso la Sala Consiglio dell'Università degli Studi del Molise sita al V piano del II Edificio polifunzionale:

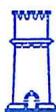
La Delegazione di Parte Pubblica, composta da:

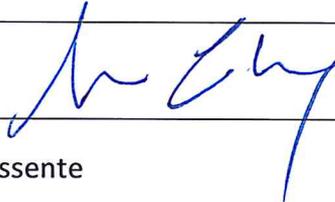
Prof.ssa Stefania GIOVA <i>DELEGATO DEL RETTORE AL PERSONALE ED ALLE RISORSE UMANE</i>	
Dott. Valerio BARBIERI <i>DIRETTORE GENERALE</i>	

La prof.ssa Stefania Giova partecipa alla seduta odierna quale Presidente della Delegazione di parte pubblica, a ciò delegata dal Rettore, prof. Gianmaria Palmieri.

La Delegazione di Parte Sindacale, composta da:

Dott.ssa Francesca CARNEVALE (RSU)	
Sig. Antonio DE LUCIA (RSU)	
Dott.ssa Annamaria PALANGIO (RSU)	
Dott. Mimmo POLIDORI (RSU)	
Dott.ssa Mariagrazia VINCELLI (RSU)	
Dott. Fiore Antonio CARPENITO (CONFSAL Fed. SNALS/Università Cisapuni)	
Sig.ra Assunta Sveva DI CAMILLO (CONFSAL Fed. SNALS/Università Cisapuni)	Assente
Dott.ssa Carmela IANNONE - delegato (CSA di CISAL Università)	
Dott.ssa Iolanda PALAZZO (CISL Università)	
Sig. Paolo DE SOCIO - delegato (FLC CGIL)	



Dott. Andrea CUTILLO (UIL/RUA)	
Dott. Vittorio BRUNALE – <i>delegato</i> (UIL/RUA)	Assente

per discutere sul seguente Ordine del Giorno, come da nota prot. 8200 – I/10 del 20.04.2016:

1. Comunicazioni
2. Costituzione Ufficio Studi
3. PEO anno 2016: utilizzo delle risorse residue
4. Indennità di produttività: ampliamento orari apertura Biblioteca di Ateneo.

Assistono ai lavori della seduta di Contrattazione Integrativa il dott. Giacomo Verde, Direttore Generale Vicario, e la dott.ssa Petra FRATANGELO, Responsabile dell'Ufficio Relazioni Sindacali, che svolge le funzioni di segretario verbalizzante.

1. Comunicazioni

La prof.ssa Stefania Giova informa la Delegazione sindacale che già dal mese di luglio si darà avvio al progetto di dematerializzazione dei documenti amministrativi che dovrà portare, come previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale, ad un progressivo incremento della gestione documentale informatizzata all'interno dell'Ateneo e la sostituzione della documentazione cartacea con quella informatica.

Il progetto prevede due principali step operativi. In una prima fase dovranno essere utilizzate in modo capillare tutte le funzionalità già previste dalla procedura informatica del protocollo di Ateneo per la gestione della posta in entrata e in uscita dall'Ateneo e soprattutto per le comunicazioni tra uffici.

In un secondo momento, sulla base dell'analisi dei procedimenti amministrativi sarà attivata una gestione dei flussi documentali in uscita completamente automatizzata (bozza, approvazione, firma digitale, protocollazione e inoltro tramite PEC).

L'attuazione del progetto coinvolgerà in primis il Coordinamento Gestione Documentale e Amministrazione Digitale, sia in termini di definizione delle procedure gestionali che di supporto agli utenti, e impatterà concretamente sul modus operandi di tutti gli uffici e le strutture amministrative di Ateneo.

L'attuazione delle misure volte alla dematerializzazione dei flussi documentali saranno recepite nell'ambito del sistema degli obiettivi per il corrente anno e oggetto di valutazione del personale anche ai fini del riconoscimento di indennità accessorie.

La Delegazione di parte sindacale prende atto della comunicazione.



2. Costituzione Ufficio Studi

La prof.ssa Stefania Giova ricorda alla Delegazione sindacale che a valle della manovra di assestamento del modello organizzativo, occorre rendere operative alcune strutture organizzative strategiche poste nell'ambito del Coordinamento Direzione Generale, quali l'Ufficio Studi, struttura flessibile che raggruppa professionalità interne in possesso di competenze specifiche al fine di supportare tutti gli uffici amministrativi in termini di costante aggiornamento tecnico e normativo.

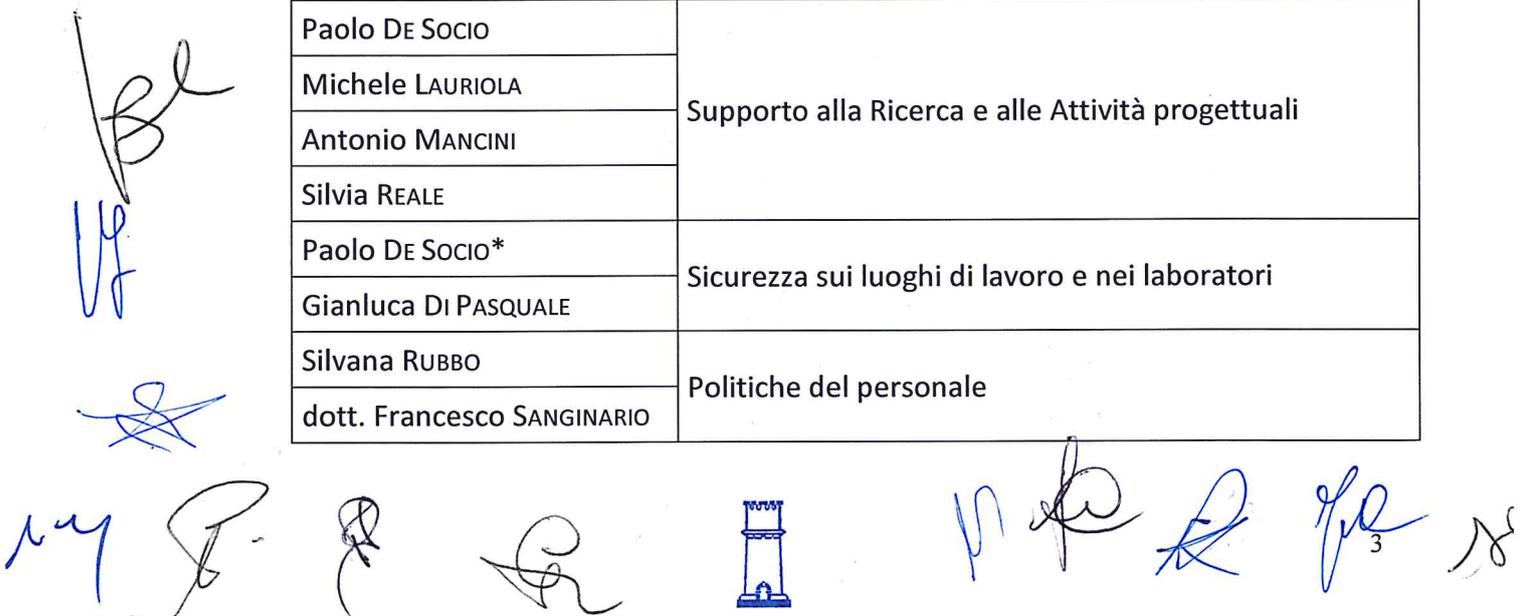
L'Amministrazione intende individuare quale ambito di competenze dell'Ufficio Studi le aree tematiche di seguito specificate:

- Supporto alla didattica, studenti e valutazione
- Supporto alla ricerca e alle attività progettuali
- Politiche del personale
- Sicurezza sui luoghi di lavoro e nei laboratori
- Contabilità
- Informatica
- Attività contrattuale ed edilizia.

Trattandosi di una struttura flessibile, la composizione delle professionalità che collaboreranno alle attività dell'Ufficio Studi può variare nel tempo, anche in funzione degli ambiti normativi e regolamentari di interesse per l'Ateneo.

Nella sua prima attuazione e fino al 31 gennaio 2017, ferme restando le assegnazioni alle strutture gestionali delle personale coinvolto, il Direttore Generale intende individuare le seguenti professionalità interne in possesso di competenze specifiche per ciascuna delle aree tematiche sopra citate, con il compito di collaborare alle attività dell'Ufficio Studi:

Personale Interno	Area Tematica
Vittorio BRUNALE	Supporto alla Didattica, Studenti e Valutazione
Alessandra CORSI	
Federica FILETTI	
Pasquale LAVORGNA	
Paolo DE SOCIO	Supporto alla Ricerca e alle Attività progettuali
Michele LAURIOLA	
Antonio MANCINI	
Silvia REALE	
Paolo DE SOCIO*	Sicurezza sui luoghi di lavoro e nei laboratori
Gianluca DI PASQUALE	
Silvana RUBBO	Politiche del personale
dott. Francesco SANGINARIO	



Mariarosaria BIBBÒ	Contabilità
Giuseppe CIOCCA	
Marina MORICI	
Silvio D'AMICO	Informatica
Gianfranco MAZZEI	
Eugenio PASQUARIELLO	
Roberto ZARRELLI	
Patrizia MIGNOGNA	Attività contrattuale e edilizia
Antonio RAMACCIATI	

La responsabilità dell'Ufficio Studi è affidata "ad interim" alla dott.ssa Mariarosaria Bibbò fino al 31 gennaio 2017.

La Delegazione di parte sindacale prende atto della costituzione dell'Ufficio Studi.

3. PEO anno 2016: utilizzo delle risorse residue

La prof.ssa Stefania Giova ricorda alle rappresentanze sindacali che con D.D. n. 612 del 10 giugno scorso sono state approvate le graduatorie definitive delle Progressioni Economiche Orizzontali attivate nell'anno 2016 per la Categoria B, C e D.

La prof.ssa Stefania Giova traccia con le rappresentanze sindacali una sintesi degli esiti delle stesse.

Categoria	Risorse	Beneficiari	Speso (da D.D. n. 612/2016)
B	20.300,75	23	19.981,16
C	49.624,06	59	49.523,77
D	30.075,18	27	29.856,83
Totale	100.000	109	99.361,76

La Delegazione di parte pubblica informa che, in conseguenza di cessazioni avute nel corso dell'anno, nonché di recuperi di risorse per riassorbimento di assegni ad personam, si sono verificate delle economie di spesa, particolarmente significative per la Categoria C, come di seguito riportato:



Categoria	Risparmi PEO per cessazioni	Risparmi PEO per recupero Assegno ad Personam	Risparmi
B	0,00	0,00	0,00
C	578,63	1.783,34	2.361,97
D	933,60	0,00	933,60
Totale	1.512,23	1.783,34	3.295,57

Tenuto conto dell'entità delle risorse liberate per la categoria C, la Delegazione di parte pubblica informa che procederà allo scorrimento della relativa graduatoria fino a capienza del budget assegnato, garantendo i seguenti ulteriori passaggi:

Passaggio	Costo
C1 – C2	412,75
C5 – C6	793,21
C2 – C3	867,92
Totale	2.073,88

Pertanto, la sintesi del costo dei passaggi di posizione economica e dei collegati risparmi, distinti per categoria contrattuale, è la seguente:

Categoria	Risorse (Bando)	Speso comprensivo delle Cessazioni e recupero Assegni ad personam	Risparmio per Categoria	Costo passaggio I non beneficiario	Risorse aggiuntive	Risorse aggiuntive (%)
B	20.300,75	19.981,16	319,59	915,26	595,67	65,08%
C	49.624,06	49.235,68	388,38	867,92	479,54	55,25%
D	30.075,18	28.923,23	1.151,95	1.366,21	214,26	15,68%
Totale	100.000	98.140,07	1.859,92			

Le parti, preso atto dell'entità dei risparmi prodotti nell'ambito della singola categoria contrattuale, nonché del costo del passaggio alla posizione economica superiore per il primo non beneficiario nell'ambito di ciascuna graduatoria, concordano di utilizzare le risorse residue al passaggio del I non beneficiario nell'ambito della Categoria contrattuale D, vale a dire nell'ambito della categoria che è in grado di autofinanziare maggiormente con i propri risparmi la progressione economica.

Handwritten signatures and stamps are present at the bottom of the page, including a blue stamp of a building and several illegible signatures.

Le parti sottoscrivono immediatamente l'accordo in merito all'utilizzo delle risorse residue per le progressioni economiche orizzontali attivate nell'anno 2016 (Allegato n. 1).

4. Indennità di produttività: ampliamento orari di apertura della Biblioteca di Ateneo

La prof.ssa Stefania Giova ricorda alle rappresentanze sindacali che la governance di Ateneo, raccogliendo e facendo proprie le istanze provenienti dagli studenti, ha deciso di potenziare i servizi bibliotecari, ampliando, in via sperimentale, nel periodo maggio – luglio 2016 di conclusione delle lezioni del II semestre e preparazione degli esami per gli appelli estivi, gli orari di apertura della Biblioteca di Ateneo fino alle ore 23 nei giorni di mercoledì e giovedì e, per l'intera giornata del sabato.

In questo primo periodo, l'utenza che ha frequentato la biblioteca nell'arco temporale aggiuntivo rispetto agli orari standard è stata significativa, con un trend di crescita rilevante. Non a caso l'Amministrazione sta valutando di confermare tali orari anche successivamente al 31 luglio, in coincidenza dei periodi di preparazione degli esami per gli appelli di Settembre e quelli a conclusione delle lezioni del I semestre (Dicembre, Gennaio e Febbraio).

Inoltre, non è da escludere che in alcuni periodi dell'anno e per particolari esigenze, si possa prevedere delle aperture "straordinarie" di ulteriori strutture che erogano servizi diretti agli studenti.

Già nel precedente incontro di Contrattazione Integrativa del 27 aprile scorso, il Direttore Generale aveva informato le componenti sindacali che l'Amministrazione avrebbe individuate delle soluzioni per l'incentivazione del personale coinvolto.

Nel mese di maggio, il personale interessato dal progetto è stato remunerato con la liquidazione del lavoro straordinario. Tuttavia tale ipotesi non è percorribile per il futuro, data l'esiguità delle risorse a ciò finalizzate.

Il Direttore Generale propone di accantonare, nell'ambito dell'indennità di produttività, circa 2.500 Euro per ogni mese di apertura ulteriore della biblioteca nonché di ulteriori strutture di Ateneo che l'Amministrazione individuerà.

La Delegazione di parte sindacale prende atto della proposta dell'Amministrazione e resta in attesa di conoscere le modalità concrete per il riconoscimento di un emolumento economico al personale che garantisce un ampliamento degli orari di apertura dei servizi di Ateneo.

Alle ore 15.00 la riunione è tolta.

Del che è verbale.



Handwritten signatures in blue ink at the bottom of the page, including a signature on the right side and several others at the bottom.

Accordo sull'utilizzo delle risorse residue per le PEO – anno 2016

1. PEO anno 2016: utilizzo delle risorse residue

Le Delegazioni trattanti condividono le riflessioni sulle risorse residue, rispetto all'accordo contrattuale di destinare Euro 100.000 al finanziamento delle PEO per l'anno 2016, così sintetizzate:

Categoria	Risparmi PEO per cessazioni	Risparmi PEO per recupero Assegno ad Personam	Risparmi
B	0,00	0,00	0,00
C	578,63	1.783,34	2.361,97
D	933,60	0,00	933,60
Totale	1.512,23	1.783,34	3.295,57

In conseguenza di cessazioni avute nel corso dell'anno, nonché di recuperi di risorse per riassorbimento di assegni ad personam, si sono verificate delle economie di spesa, particolarmente significative per la Categoria C.

Pertanto, l'Amministrazione procederà allo scorrimento della relativa graduatoria fino a capienza del budget assegnato, garantendo i seguenti ulteriori passaggi:

Passaggio	Costo
C1 – C2	412,75
C5 – C6	793,21
C2 – C3	867,92
Totale	2.073,88

Pertanto, la sintesi dei passaggi di posizione economica e dei collegati risparmi, distinti per categoria contrattuale, è la seguente:

Categoria	Risorse (Bando)	Speso comprensivo delle Cessazioni e recupero Assegni ad personam	Risparmio per Categoria	Costo passaggio I non beneficiario	Risorse aggiuntive	Risorse aggiuntive (%)
B	20.300,75	19.981,16	319,59	915,26	595,67	65,08%

C	49.624,06	49.235,68	388,38	867,92	479,54	55,25%
D	30.075,18	28.923,23	1.151,95	1.366,21	214,26	15,68%
Totale	100.000	98.140,07	1.859,92			

Le parti concordano di destinare le risorse residue, anche in considerazione dell'entità dei risparmi prodotti nell'ambito della singola categoria contrattuale, al passaggio di posizione economica nell'ambito della Categoria D.

Blum
Faller
Bah
Sepe
28.06.2016
Carlo Faller
Faller
Faller
Faller
Faller
Faller